



## Nota sull'andamento delle esportazioni delle Marche Gennaio - settembre 2023

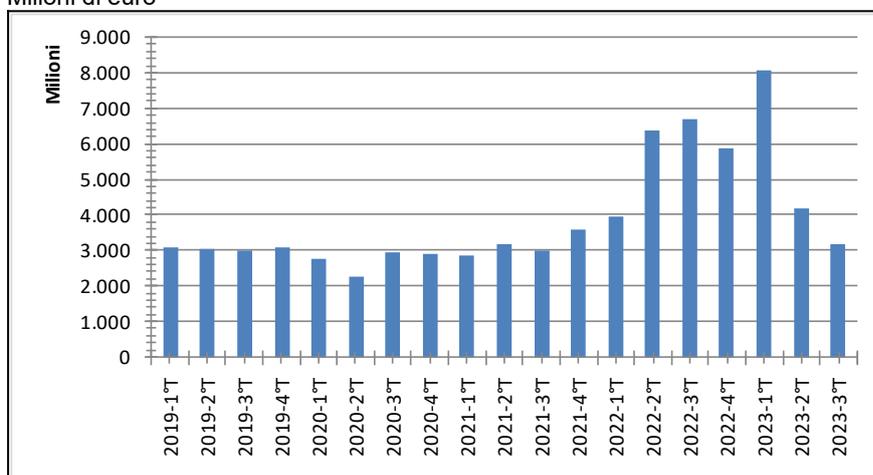
### Il quadro generale

Il valore delle esportazioni marchigiane dei primi nove mesi del 2023 supera i 15 miliardi di euro (dati ISTAT provvisori), un valore dunque molto elevato, nonostante si osservi una diminuzione piuttosto decisa, pari a -9,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le Marche si pongono così in controtendenza rispetto all'andamento nazionale, che è invece positivo (+1,0%), sebbene in misura modesta.

L'esame dei dati trimestrali, anziché del valore cumulato da inizio anno fino al mese di settembre, può fornire qualche elemento ulteriore di valutazione; si evidenzia così una particolare distribuzione temporale, contraddistinta da un picco assoluto di esportazione nel primo trimestre 2023 (8,07 miliardi di euro), seguito da valori in progressivo e netto calo nei due trimestri successivi, tanto da riportare il valore di luglio-settembre poco al di sopra dei 3 miliardi di euro, non troppo superiore rispetto alla media trimestrale del periodo 2019-2021.

**Figura 1 – Marche: esportazioni trimestrali (1° trim 2019 - 3° trim 2023)**

Milioni di euro



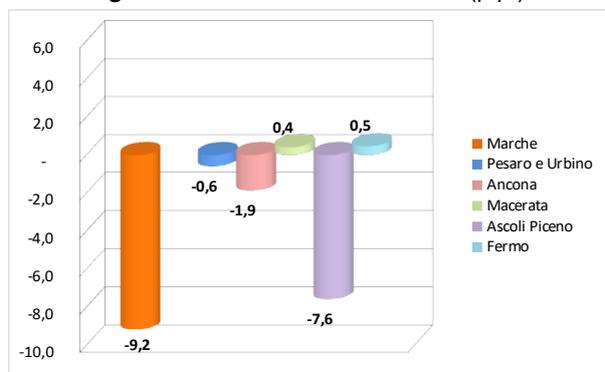
Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Dalla fine del 2021 fino al secondo trimestre 2023 l'entità delle esportazioni trimestrali marchigiane è stata invece superiore, spesso in misura notevole, con una fluttuazione espansiva ben visibile in Figura 1. Solamente il dato del terzo trimestre 2023, a seguito tuttavia del calo cominciato già tre mesi prima, come si è già osservato, si riallinea in buona misura ai valori dei periodi precedenti tale fase espansiva.



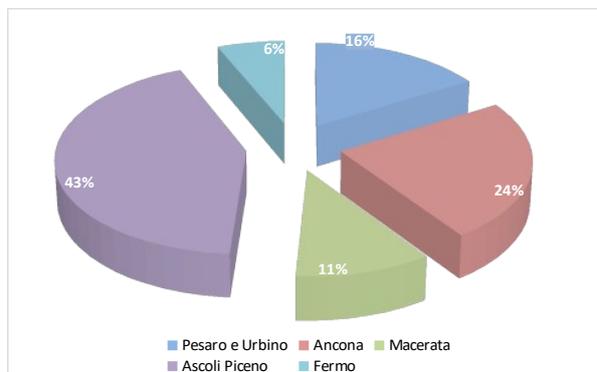
Figura 2 - Contributo delle province alla variazione percentuale tendenziale delle esportazioni delle Marche gennaio - settembre anno 2023 (p.p.)



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Figura 3 - Composizione percentuale delle esportazioni delle Marche per provincia gennaio - settembre 2023



Dal punto di vista territoriale la recente perdita dell'export marchigiano si origina in tre province: la provincia di Ancona fa rilevare 3.713,5 milioni di euro di esportazioni nel gennaio-settembre 2023, in diminuzione del 7,9% rispetto allo stesso periodo del 2022, mentre quella di Pesaro-Urbino ha venduto all'estero prodotti per un valore di 2.526,4 milioni di euro, in flessione del 3,9% su base annua, ma è nella provincia di Ascoli Piceno che si è concentrata la caduta più marcata (-16,4%), che ha condotto le esportazioni picene al valore, pur elevatissimo, di 6.594,6 milioni di euro. Le province di Macerata e Fermo vanno invece in controtendenza: la prima ha esportato prodotti per un valore pari a 1.637,4 milioni di euro, realizzando un incremento del +4,5% rispetto al gennaio-settembre 2022, mentre la seconda, con 985,6 milioni di euro appare in crescita del +8,6%.

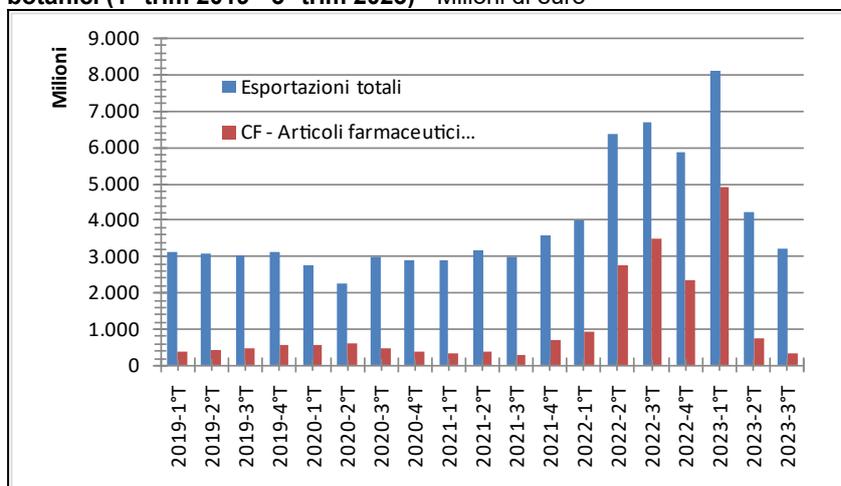
## Dati settoriali

Gli oltre 15 miliardi di euro di esportazioni marchigiane del gennaio-settembre 2023 sono costituiti per ben più di un terzo (38,4%) da articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (5.931,4 milioni di euro), e proprio questi hanno subito nel medesimo periodo una notevolissima contrazione (-17,2%), che ha ampiamente contribuito a portare in campo negativo le esportazioni totali. Si tratta fondamentalmente di medicinali e preparati farmaceutici (5.929,4 milioni di euro; -17%), il cui valore, non va dimenticato, aveva raggiunto comunque un ammontare elevatissimo nei primi nove mesi del 2022, attestandosi a circa 7,1 miliardi di euro.

L'articolazione trimestrale delle esportazioni marchigiane di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, dopo il massimo storico del primo trimestre del 2023 (4.869,3 milioni di euro, pari a addirittura al 60% delle esportazioni complessive), registra un drastico ridimensionamento nel secondo trimestre portandosi a 726 milioni di euro, con un andamento sfavorevole che prosegue ulteriormente nel luglio-settembre 2023, quando scendono a 336,2 milioni di euro. Le notevolissime fluttuazioni (espansive e restrittive) delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici hanno avuto ripercussioni evidenti sull'andamento delle esportazioni complessive, come mostra la Figura 4.



Figura 4 – Marche: Esportazioni totali ed esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (1° trim 2019 - 3° trim 2023) - Milioni di euro



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

Tuttavia, anche al netto di tale voce le esportazioni marchigiane dei primi nove mesi del 2023, che si fermano a 9.526,0 milioni di euro, sono comunque in diminuzione, sebbene in misura più contenuta (-3,3%). Alcuni dei comparti di maggior peso infatti risultano in decremento, a partire dai metalli di base e prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti) che con un valore di esportazioni pari a 1.294,2 milioni di euro, perdono l'11,5% rispetto al gennaio-settembre 2022, soprattutto per il calo di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari (443,6 milioni di euro; -15,9%) e di altri prodotti in metallo (213,6 milioni di euro; -20,1%). Ad essi si aggiungono i macchinari e apparecchi nca (1.725,5 milioni di euro; -3,8%), su cui ha inciso il calo delle macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (315,0 milioni di euro; -29,8%), nonché gli apparecchi elettrici (979,2 milioni di euro; -5,1%), in ragione principalmente del decremento degli apparecchi per uso domestico (516,6 milioni di euro; -9,7%).

Hanno ulteriormente contribuito al calo delle esportazioni marchigiane anche coke e prodotti petroliferi raffinati (102,6 milioni di euro; -55,4%), articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (571,3 milioni di euro; -10,1%), per effetto della flessione in particolare degli articoli in materie plastiche (355,3 milioni di euro; -10,3%), legno e prodotti in legno; carta e stampa (353,8 milioni di euro; -12,9%), dove a perdere è in particolare il comparto della carta (227,4 milioni di euro; -15,7%), mezzi di trasporto (675,4 milioni di euro; -6,1%), in ragione principalmente della diminuzione dell'export nautico e cantieristico (525,8 milioni di euro; -6,0%) e prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca (89,4 milioni di euro; -11,5%).

Per tutte queste voci<sup>1</sup>, il 2023 rappresenta una svolta negativa, se confrontata con la crescita osservata nel gennaio-settembre 2022, rispetto al medesimo periodo del 2021.

La caduta delle esportazioni regionali è stata invece parzialmente contenuta dalle performance positive dei prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori con vendite all'estero per un valore di 1.917,9 milioni di euro, in crescita dell'8% su base annua, con abbigliamento (403,1 milioni di euro; +15,8%), calzature (1.086,7 milioni di euro; +4,3%) e

<sup>1</sup> Si fa riferimento qui alle pseudo-sottosezioni ATECO 2007.



cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte (285,1 milioni di euro; +16,3%) a fornire i principali apporti alla crescita. Crescono anche le esportazioni di computer, apparecchi elettronici e ottici (250,5 milioni di euro; +10,4%), prodotti alimentari, bevande e tabacco (316,9 milioni di euro; +3,7%), prodotti delle altre attività manifatturiere (675,4 milioni di euro; +1,6%), tra i quali i mobili sono la componente principale (474,3 milioni di euro; +2,5%) e sostanze e prodotti chimici (425,2 milioni di euro; +1,4%). Per tutti questi settori il favorevole andamento dei primi nove mesi del 2023, si presenta come la prosecuzione dell'andamento positivo già rilevato in riferimento al gennaio-settembre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021.

### Aree geografiche di destinazione

Considerando il valore cumulato delle esportazioni marchigiane del gennaio-settembre 2023, si osserva che l'andamento sfavorevole riguarda l'Europa (8.670,4 milioni di euro; -27,7%) e l'America, sia settentrionale (1.014,4 milioni di euro; -51,1%) sia centro-meridionale (265,3 milioni di euro; -19,6%), due tra i mercati principali di riferimento per le Marche.

Ciò nonostante l'Europa consolida ulteriormente il proprio primato, temporaneamente perso nel primo trimestre 2023 a favore dell'Asia orientale, con un'incidenza sulle esportazioni regionali che prosegue nella sua ripresa (attualmente 56,1%, era il 51,9% nei primi sei mesi dell'anno). Distinguendo ulteriormente emerge che la perdita è molto marcata per la Ue a 27 paesi post Brexit (6.806,1 milioni di euro; -29,6%) e piuttosto intensa anche per i Paesi europei non appartenenti alla Ue (1.864,3 milioni di euro; -19,7%).

Due aree geografiche, l'Africa (379,1 milioni di euro; -1,1%) e l'Oceania e altri territori (147,3 milioni di euro; -4,7%), fanno rilevare anch'essi flessioni, ma piuttosto moderate.

In crescita sono invece il Medio oriente (376,4 milioni di euro; +2,8%), l'Asia centrale (147,7 milioni di euro; +18,3%), ma soprattutto l'Asia orientale che con 4.456,8 milioni di euro ha una crescita percentuale a tre cifre, per quanto in progressiva attenuazione con lo scorrere dei mesi. Quando mancano ancora i dati dell'ultimo trimestre la sua quota sulle esportazioni regionali è scesa al 28,8% (era il 34,8% sulla base dei dati semestrali, e il 48,9% nel primo trimestre 2023).

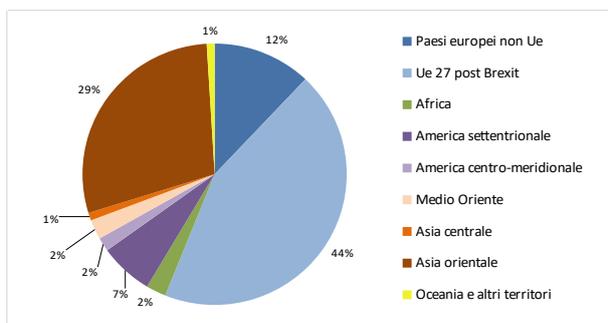
Malgrado il progressivo e forte calo delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici nel corso del 2023 dopo il picco del primo trimestre dell'anno, sono ben 5,93 miliardi di euro quelli esportati sinora e si sono concentrati verso l'Asia orientale, che ne ha assorbito ben il 64,8%, più che quadruplicando il valore dello stesso periodo del 2022, mentre verso le altre principali aree geografiche si rilevano decrementi anche molto consistenti: Ue a 27 paesi post Brexit (1.735,2 milioni di euro; -61%), per un peso relativo del 29,3%, America settentrionale (242,8 milioni di euro; -68%) e Paesi europei non appartenenti alla Ue (67,1 milioni di euro; -93%).

L'entità notevolissima delle esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici modifica notevolmente la distribuzione per aree geografiche delle esportazioni regionali, che viene resa evidente dai due grafici sotto riportati, dove a sinistra viene rappresentata la distribuzione per aree geografiche delle esportazioni totali e a destra quella al netto degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, sebbene rispetto a tre mesi fa, si riscontri anche qui un parziale riallineamento, rispetto al passato, dovuto al progressivo

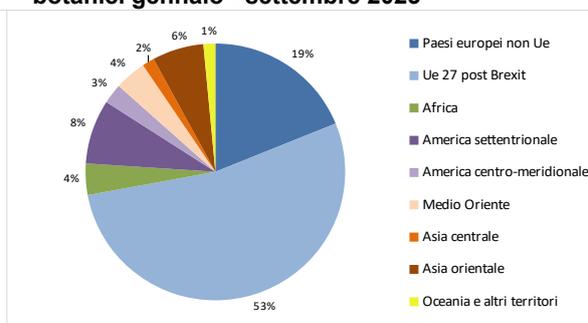


ridimensionamento delle esportazioni farmaceutiche, chimico-medicinali e botaniche trimestrali di cui si è già detto.

**Figura 6 – Marche: Distribuzione percentuale per aree geografiche delle esportazioni totali gennaio-settembre 2023**



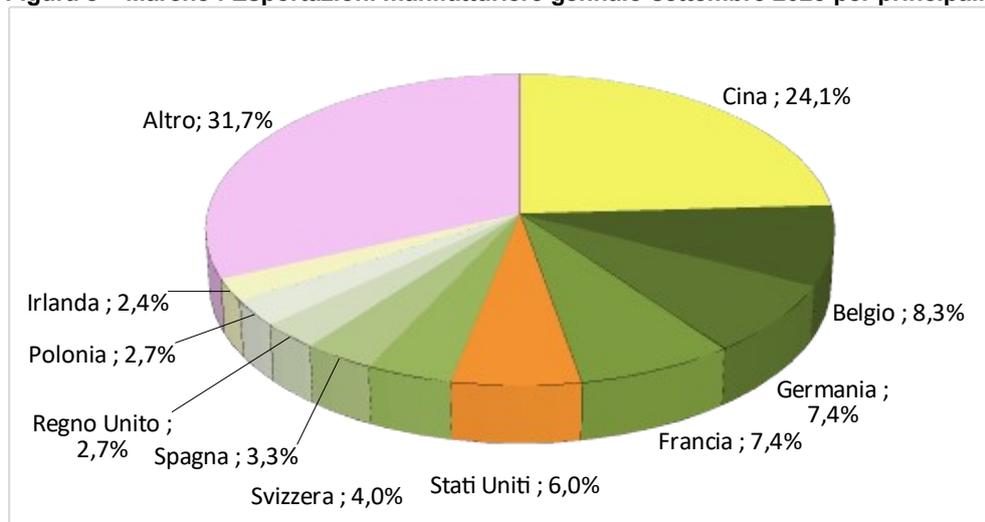
**Figura 7 – Marche: Distribuzione percentuale per aree geografiche delle esportazioni totali al netto degli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici gennaio - settembre 2023**



Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

L'esame dei principali paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere marchigiane fornisce qualche elemento di chiarezza: la Cina conferma la prima posizione, solo recentemente acquisita, nei confronti delle Marche, tuttavia sembra profilarsi un rapido rientro dall'eccezionale espansione delle esportazioni verso la Cina del primo trimestre 2023, dato che il valore ha fatto rilevare successivamente crescite modeste, salendo infine di appena 70 milioni di euro (3.672,9 milioni di euro); si tratta tuttavia complessivamente di un valore più che decuplicato rispetto al gennaio-settembre 2022. È quindi la fiammata cinese a spiegare in larga parte la crescita dell'incidenza del mercato dell'Asia orientale, che sembra tuttavia essere ora in fase di ripiegamento.

**Figura 8 – Marche : Esportazioni manifatturiere gennaio-settembre 2023 per principali Paesi**



Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica



Con un notevole distacco in termini di importo complessivo, seguono il Belgio (1.255,6 milioni di euro), in caduta quasi del 60%, la Germania (1.130,8 milioni di euro; -41,8%) e la Francia (1.119,7 milioni di euro; -10,1%), Sotto la soglia del miliardo di euro, si collocano quindi gli Stati Uniti (915,2 milioni di euro; -52,4%), la Svizzera (609,3 milioni di euro; +134,2%), la Spagna (509,8 milioni di euro; -29,7%), il Regno Unito (418,3 milioni di euro; -67,4%), la Polonia (410,0 milioni di euro; -11,9%) e, infine, restando nelle prime dieci posizioni, l'Irlanda (357,7 milioni di euro; che ha più che sestuplicato il valore dei primi nove mesi del 2022).

Sulla graduatoria dei principali paesi di esportazioni delle Marche hanno inciso molto le esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici, a partire dalla posizione della Cina, ma anche su quelli di diversi altri Paesi, per alcuni in positivo e per altri in negativo. Gli articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici sembrano aver scarso rilievo solamente in riferimento alla Svizzera (la crescita si deve particolarmente a nautica e cantieristica), e alla Polonia (dove ha inciso in primis il calo della meccanica).

#### Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente



## APPENDICE TABELLARE

**Tab. 1 - Esportazioni in valore assoluto, gennaio-settembre, anni 2023 e 2022, e variazione %**

Valori assoluti in euro

Territorio	Gen.-Set. 2022	Gen.-Set. 2023 dati provvisori	Var. %
<b>Marche</b>	<b>17.017.708.378</b>	<b>15.457.405.506</b>	<b>-9,2%</b>
Pesaro e Urbino	2.627.909.437	2.526.356.475	-3,9%
Ancona	4.031.607.314	3.713.491.669	-7,9%
Macerata	1.566.954.016	1.637.364.696	4,5%
Ascoli Piceno	7.883.840.818	6.594.569.521	-16,4%
Fermo	907.396.793	985.623.145	8,6%
<b>Italia</b>	<b>461.802.828.313</b>	<b>466.595.104.924</b>	<b>1,0%</b>

Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

**Tab. 2 - Esportazioni delle Marche per pseudo-sottosezione ATECO2007, gennaio-settembre, anni 2023 e 2022, variazione % - Valori assoluti in euro**

Pseudo-sottosezioni	Gen.-Set. 2022	Gen.-Set. 2023 dati provvisori	Var. %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	101.023.459	89.385.976	-11,5%
Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	11.686.411	11.636.035	-0,4%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	305.443.227	316.882.227	3,7%
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.775.527.423	1.917.854.423	8,0%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	406.114.435	353.830.933	-12,9%
Coke e prodotti petroliferi raffinati	230.019.126	102.554.006	-55,4%
Sostanze e prodotti chimici	419.294.984	425.173.964	1,4%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	7.161.738.280	5.931.436.668	-17,2%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	635.494.185	571.251.300	-10,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.462.080.741	1.294.181.831	-11,5%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	226.783.588	250.481.286	10,4%
Apparecchi elettrici	1.032.255.088	979.180.496	-5,1%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.794.145.799	1.725.541.898	-3,8%
Mezzi di trasporto	719.249.811	675.433.167	-6,1%
Prodotti delle altre attività manifatturiere	664.812.539	675.366.437	1,6%
Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	35.812.837	32.177.048	-10,2%
Prodotti dell'editoria e audiovisivi; prodotti delle attività radiotelevisive	10.256.948	8.941.655	-12,8%
Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	944	
Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	567.825	525.014	-7,5%
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	25.401.672	95.570.198	276,2%
<b>Totale</b>	<b>17.017.708.378</b>	<b>15.457.405.506</b>	<b>-9,2%</b>

Fonte dati: Istat, Coeweb

Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica



**Tab. 3 - Marche: Graduatoria dei gruppi merceologici per valore decrescente delle esportazioni, gennaio-settembre, anni 2023 e 2022**

Valori assoluti in euro - primi 10 gruppi merceologici in ordine decrescente in base al valore gennaio-settembre 2023

Gruppi merceologici	Gen.-Set. 2022	Gen.-Set. 2023 dati provvisori	Var. %
Medicinali e preparati farmaceutici	7.140.484.288	5.929.413.596	-17,0%
Calzature	1.042.009.456	1.086.720.799	4,3%
Altre macchine di impiego generale	500.946.333	541.833.941	8,2%
Navi e imbarcazioni	559.582.348	525.811.367	-6,0%
Apparecchi per uso domestico	572.076.084	516.554.021	-9,7%
Mobili	462.725.220	474.290.226	2,5%
Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	527.406.986	443.605.097	-15,9%
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	377.120.396	408.382.137	8,3%
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	348.174.700	403.145.453	15,8%
Articoli in materie plastiche	396.139.162	355.314.330	-10,3%

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

**Tab. 4 - Esportazioni delle Marche per area geografica di destinazione, gennaio-settembre, anni 2023 e 2022, variazione % - Valori assoluti in euro**

Aree geografiche	Gen.-Set. 2022	Gen.-Set. 2023 dati provvisori	Var. %
EUROPA	11.986.126.060	8.670.436.561	-27,7%
Ue 27 post Brexit	9.665.290.617	6.806.093.723	-29,6%
Paesi europei non Ue	2.320.835.443	1.864.342.838	-19,7%
AFRICA	383.497.012	379.136.369	-1,1%
America settentrionale	2.075.310.278	1.014.361.086	-51,1%
America centro-meridionale	330.113.809	265.345.043	-19,6%
Medio Oriente	365.937.138	376.350.103	2,8%
Asia centrale	124.889.301	147.739.915	18,3%
Asia orientale	1.597.289.255	4.456.760.527	179,0%
Oceania e altri territori	154.545.525	147.275.902	-4,7%
<b>Mondo</b>	<b>17.017.708.378</b>	<b>15.457.405.506</b>	<b>-9,2%</b>

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica

**Tab. 5 Marche: Graduatoria dei Paesi di destinazione per valore decrescente delle esportazioni manifatturiere – gennaio-settembre, anni 2023 e 2022**

Valori assoluti in euro - primi 10 Paesi in base al valore decrescente gennaio-settembre. 2023

Paesi	Gen.-Set. 2022	Gen.-Set. 2023 dati provvisori	Var. %
Cina	316.903.203	3.672.918.877	(+++)
Belgio	3.126.468.819	1.255.635.196	-59,8%
Germania	1.944.023.044	1.130.845.720	-41,8%
Francia	1.244.903.451	1.119.684.082	-10,1%
Stati Uniti	1.920.901.794	915.213.709	-52,4%
Svizzera	260.142.186	609.252.642	134,2%
Spagna	725.078.988	509.768.601	-29,7%
Regno Unito	1.285.133.418	418.318.803	-67,4%
Polonia	465.505.812	410.033.136	-11,9%
Irlanda	57.102.323	357.709.774	526,4%

(+++) variazione percentuale superiore a +999%



CAMERA DI COMMERCIO  
DELLE MARCHE

Fonte dati: Istat, Coeweb - Elaborazioni: Camera di Commercio delle Marche, Ufficio Studi e statistica